

APPELLO DI 40 INTELLETTUALI PER EVITARE LA
CHIUSURA DI RAI MED

*Adesioni raccolte dal
Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia*

Le “primavere arabe” rappresentano un punto di non ritorno perché la rivolta dei popoli della sponda sud è nata soprattutto per chiedere diritti e futuro. Se i percorsi elettivi consentiranno la nascita di governi democratici, la nuova frontiera del Mediterraneo sarà lo sbocco naturale del nostro Paese, sia per la cultura che ci accomuna, sia per i processi economici che s’innesteranno.

Gli eventi di questi ultimi mesi ci mostrano quanto sia importante, spesso determinante, la comunicazione per la nascita delle nuove democrazie e soprattutto per creare un forte dialogo nord/sud. Per questo la chiusura di Rai Med, l’unico canale italiano e il primo in Europa diffuso anche in arabo, ci appare una decisione irragionevole, un provvedimento più che doloroso, che arriva proprio nel momento in cui sulle sponde del Mediterraneo si sta giocando una partita storica, da un punto di vista politico, economico e culturale.

Cancellando la finestra di Rai Med, l’Italia, prima ancora del Servizio Pubblico Radiotelevisivo, si preclude uno strumento essenziale di intervento in un’area strategica, dove il nostro Paese dovrebbe anzi moltiplicare gli sforzi e le occasioni di presenza.

Per questi motivi chiediamo alla Rai di ripensare alla chiusura di Rai Med, restituendo alla Sicilia e all’Italia quel ruolo di mediazione che sia la Storia sia la Geografia le hanno sempre riconosciuto.

Vittoria **Alliata** – Islamologa, Scrittrice, Presidente Panaria Film

Pietro **Barcellona** – Doc. di Filosofia del Diritto Università (Catania)

Gianfranco **Bettetini** – Doc. Scienza Comunicazioni Cattolica (Milano) e già Regista Rai

Nino **Buttitta** – Antropologo e Professore Emerito Università (Palermo)

Omar **Calabrese** – Semiologo e docente universitario (Siena)

Matilde **Callari Galli** – Antropologa, Doc. Università (Bologna)

Luciano **Canfora** – Filologo e Doc. Università (Bari)

Franco **Cardini** – Storico e già componente CdA Rai (Firenze)

Bruno **Caruso** – Pittore, medaglia d’oro cultura del Presidente della Repubblica 2002

Ottavio **Cavalcanti** – Direttore Dipartimento BB.CC. Univ. Arcavacata di Rende (Cosenza)

Francesca **Corrao** – Arabista, Doc. Luiss (Roma), Pres. Fondazione Orestiadì (Gibellina)

Girolamo **Cusimano** – Dir. Dipartimento BB.CC. Università (Palermo)

Gabriella **D’Agostino** – Doc. Università (Palermo)

Emma **Dante** – Regista, scrittrice Premio Vittorini 2009

Tullio **De Mauro** – Linguista, Doc. Università La Sapienza, Pres. Premio Strega (Roma)

Paolo **Fabbri** – Semiologo, Doc. Università (Bologna), Dir. Fond. Federico Fellini (Rimini)

Mario **Giacomarra** – Preside Facoltà Lettere e Filosofia (Palermo)

Giuseppe **Giarrizzo** – Storico, Professore Emerito Università (Catania)

Pier Carlo **Grimaldi** – Rettore Università Scienze Gastronomiche (Pollenzo-Bra)
Walter **Harrison** – Antropologo, Doc. Università (Ferrara)
Roberto **Lagalla** – Rettore Università (Palermo)
Luigi **Lombardi Satriani** – Antropologo, Doc. Università Suor Orsola Benincasa (Napoli)
Dacia **Maraini** – Scrittrice, Supercampielo 1990, Flaiano 1997, Premio Strega 1999
Pedrag **Matvejevic** – Scrittore (Zagabria), Doc. Università La Sapienza (Roma)
Giacomo **Mule'** – Preside Lettere Università Kore (Enna)
Salvatore **Niffoi** – Scrittore (Orani), Premio Campiello 2006
Salvatore Silvano **Nigro** – Doc. Letteratura Scuola Normale (Pisa) e Yale University.
Franca **Pinto** – Preside Facoltà Lettere e Filosofia (Foggia)
Vincenzo **Rotolo** – Presidente Centro Studi Bizantini e Neo Ellenici (Palermo)
Giovanni **Ruffino** – Presidente Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo)
Giovanna **Salvioni** – Antropologa, Doc. Università Cattolica (Milano)
Ivan **Scinardo** – Dir. Centro Sperimentale di Cinematografia (Palermo)
Antonio **Sellerio** – Editore (Palermo)
Tullio **Seppilli** – Dir. Istituto Etnologia e Antropologia culturale Università (Perugia)
Amalia **Signorelli** – Antropologa, Doc. Università Federico II (Napoli)
Tommaso **Strinati** – Coord. Didattico Centro Sperimentale Cinematografia (Palermo)
Paolo e Vittorio **Taviani** – Registi, Orso d'Oro Berlino 2012, Palma d'Oro Cannes 1977
Giuseppe **Tornatore** – Regista, Premio Oscar 1990
Roberta **Torre** – Regista, David Donatello 1997
Leonardo **Urbani** – Urbanista, Doc. Università (Palermo)
Janne **Vibæk Pasqualino** – Presidente Museo internazionale delle Marionette (Palermo)
Emanuele **Viscuso** – Presidente Sicilian Film Festival (Miami)

L'appello dei 40 intellettuali è stato firmato anche da migliaia di persone che hanno dato la loro adesione attraverso i social network e i siti delle organizzazioni che lo hanno promosso insieme al precedente appello «Non chiudete quelle sedi!»

Rai Med inaugura le trasmissioni il 24 aprile del 2001. E' il primo canale occidentale quotidiano diffuso nella lingua nazionale e in quella araba. Poi seguono l'esperienza italiana (con canali in doppia lingua) le televisioni pubbliche di Francia, Gran Bretagna, Russia, Stati Uniti, Germania, Cina, oltre a Euronews. A Palermo nel 2001 nasce una nuova Redazione dell'allora Tg3 (Direttore Nino Rizzo Nervo) per occuparsi - con news e approfondimenti - esclusivamente dell'informazione per il canale e del magazine internazionale «Mediterraneo» (già realizzato a Palermo dal 1993), coprodotto da Rai e France 3. «Mediterraneo», ora arrivato al XX ciclo, si avvale della collaborazione di numerose televisioni del Bacino del Mediterraneo che mettono in onda la rubrica in italiano, francese, greco e arabo (fino a tre anni fa faceva parte della coproduzione anche la Tve spagnola) e realizzano reportage.

Grazie al lavoro di **Rai Med**, la Rai entra a far parte dell'Asbu (*Arab States Broadcasting Union*) che ogni settimana realizza ad Algeri la versione araba di «Mediterraneo» e la diffonde alle televisioni del circuito, presenti in quattro continenti.

Altri partner di **Rai Med** fin dall'inizio sono: Rai News 24 (Direttore Roberto Morrione) e Rai Sat (per i programmi sottotitolati in arabo).

La Redazione di Palermo (passata intanto dal Tg3 alla Tgr) interrompe il suo lavoro per **Rai Med** l'1.7.2010, dopo nove anni.